



**EXTRA ZOOM  
SOLO  
AVANZATI**

**IMPROVVISARE  
L'INVISIBILE**

pag. 3

**SAB 30 MAG**  
15:00 - 19:00  
**DOM 31 MAG**  
10:00 - 13:00  
15:00 - 18:00  
**LUN 01 GIU**  
10:00 - 13:00

**QUALCUNO VOLO  
SUL NIDO  
DEL CUCULO**

pag. 4

**QUANDO LE PAROLE  
NON BASTANO**

pag. 6



MAX 12 ISCRITTI

NO PERFORMANCE

39 ECP

Il teatro non è solo lo specchio della realtà, ma una porta aperta verso l'impossibile. Questo stage è un invito a esplorare ciò che accade quando smettiamo di recitare il quotidiano per dare voce all'invisibile: il mondo dei sogni, dell'astrazione e delle emozioni pure.

È un invito a varcare il confine tra ciò che è reale e ciò che è onirico, esplorando una forma di improvvisazione corale che non teme il silenzio, ma lo abita come uno spazio di creazione.

Uno stage dedicato ad attori e improvvisatori che vogliono esplorare una forma improvvisativa istintiva e fluida che esalta la trasformazione continua e che privilegia il corpo come mezzo espressivo.

Esiste un universo che corre parallelo alla realtà quotidiana. È il luogo dove le leggi della logica si sfaldano, dove il tempo non è una linea retta e dove un gesto può pesare come un macigno o svanire come nebbia.

I focus del percorso

- Il corpo narrante: il corpo come strumento comunicativo consapevole, architettura del movimento, topografia e spazio scenico.
- L'emozione come motore: l'emozione diventa la bussola che guida la storia e le relazioni che la abitano
- Le transizioni come tecnica: gesti, parole, emozioni, immagini fisiche e narrazioni guidano il passaggio tra i diversi universi.
- Lavoro corale: pratica collettiva, spontaneità, fiducia nel gruppo, fusione tra singolo e insieme.
- Linguaggi plurimi: uso di linguaggi diversi (corporeo, verbale, mimico, simbolico) per stimolare creatività e pluralità di significati.

### DANIELA LUSSO

Inizia la sua formazione teatrale nel 1980 con il Teatro Tascabile di Bergamo, in un anno di formazione basato sul metodo del teatro povero di Grotowski acquisendo varie tecniche teatrali quali il training fisico, l'acrobatica, i trampoli, per proseguire poi presso il Centro Studi del Teatro Nuovo di Torino con un percorso su mimo ed espressione corporea. A completamento delle tecniche inerenti al teatro di strada e al teatro fisico l'attrice partecipa ai laboratori tenuti da Leo Bassi, Pierre Byland, Jango Edwards, Eugenio Allegri.

Successivamente ha frequentato laboratori di approfondimento sull'improvvisazione teatrale con Francesco Burrone (fondatore della LIIT), Cora Herrendorf regista del Teatro Nucleo di Ferrara, Lorenz Kabas del Theater im Bahnhof di Graz (Austria), Omar Galvan (Argentina), Randy Dixon (USA), Bronwyn Mertz-Penzinger (Austria), Sean Mc Cann, Alan Cox (UK), Yann Van Den Branden (Belgio), Franck Buzz (Francia), Charlotte Gittins (Gran Bretagna), Matthieu Loos (Francia). Nel 1983 costituisce con altri attori, accomunati dall'interesse per l'antico teatro dei saltimbanchi, la compagnia Teatro Carillon; con il gruppo l'attrice ha portato la propria esperienza in Europa, Africa e America Centrale. Nel 1996 è cofondatrice dell'associazione Quinta Tinta nella quale svolge l'attività di formazione come docente e responsabile per la didattica, per i laboratori nelle scuole e come attrice nelle produzioni della compagnia Quinta Tinta.

Dal 2018 ricopre la carica di presidente all'interno dell'Associazione professionale Improteatro.

*DANIELA LUSSO Iscritta all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A003 livello "Supervisor". Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013*



MAX 12 ISCRITTI

NO PERFORMANCE

39 ECP

Benvenuti al maxi-zoom L'IMPROVVISATORE CHE VOLO' SUL NIDO DEL CUCULO, un viaggio immersivo e sensoriale attraverso la reale natura della follia e di tutte le sue preziose declinazioni.

Ispirato alle atmosfere e ai temi di Qualcuno volò sul nido del cuculo, questo workshop invita i partecipanti a esplorare la linea sottile – e fertile – tra ordine e caos, tra istinto primordiale e realtà.

In un percorso immersivo indagheremo la follia come forza generativa, non come disturbo, ma come elemento creativo: quel luogo interiore in cui l'emozione rompe gli argini, il corpo agisce senza apparente controllo e dà vita a nuove possibilità espressive.

Il nostro percorso passerà attraverso:

1. Follia: la crepa da cui entra la luce. Esploreremo personaggi, stati d'animo e dinamiche che vivono ai margini della razionalità. Attraverso esercizi mirati, il gruppo imparerà a trasformare fragilità, eccessi e contraddizioni in materiale scenico e narrativo.
2. Istinto emotivo e corpo primordiale. Prima della parola, c'è il movimento. Prima del pensiero, c'è l'impulso. Riscopriremo il corpo come strumento di ascolto profondo: gesti, reazioni, microespressioni che svelano verità che spesso la mente censura.
3. Pianificazione e caos. Dopo l'esplorazione selvaggia, torneremo alla realtà: come organizzare il materiale emerso, come costruire una scena senza spegnere la scintilla della follia. Creare un costante dialogo tra libertà e struttura, tra follia e lucidità.

Questo workshop è un luogo protetto in cui sfidare i propri limiti espressivi, liberare le energie emotive trattenute e imparare a trasformarle in narrazione scenica.

### ALESSANDRO CASSONI

*Attore e Improvvisatore, si è formato con attori e registi sia nel campo teatrale, sia nell'improvvisazione che nel teatro di ricerca (Silvia Puglielli, Adonella Monaco, Fabrizio Pallara, Marcello Bartoli, Shaday Larios, Lorenzo De Feo, Giancarlo Fares, Max Farau, LIIT e molti formatori nazionali ed internazionali di Improteatro). Appassionato di canto, approfondisce le dinamiche espressive della voce con Kevin Crawford, direttore artistico dell'Accademia Dell'Arte di Arezzo, con la compagnia "Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa" e con Emanuela Pericotti Deffai, docente dell'Arts Academy di Roma. Per il Teatro Ragazzi è formatore nelle scuole e attore negli spettacoli-laboratorio di Bruno Lo Mele e nelle Commedie Musicali di Mariliana Montereale e Lorianana Lana. Ha collaborato attivamente con il Teatro delle Apparizioni come attore, organizzatore e formatore (Teatro sensoriale, Teatro ragazzi, Formazione Docenti). Come Improvvisatore è Attore e Formatore per Improteatro, VerbaVolant, Qfc Teatro, Mestieri del Palco e per diverse associazioni e/o realtà sparse sul territorio.*

*ALESSANDRO CASSONI* Iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A004 livello "Supervisor". Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013



MAX 12 ISCRITTI

NO PERFORMANCE

39 ECP

Ci sono momenti in scena in cui il dialogo non è più sufficiente. Il personaggio ha qualcosa di troppo grande da dire, un'emozione che trabocca, un desiderio o una tensione che non possono rimanere nascosti... ed è in quei momenti che nasce la canzone. Il musical improvvisato è un linguaggio teatrale preciso e complesso, in cui drammaturgia, corpo, voce e relazione si fondono in tempo reale, creando uno spazio in cui la narrazione prende forma attraverso suoni, parole e gesti.

In questo workshop immersivo lavoreremo sulla tecnica vocale applicata al personaggio, sul passaggio dalla parola al canto, e su come costruire in scena canzoni improvvisate che abbiano senso narrativo. Approfondiremo il modo in cui una canzone nasce dall'azione scenica, come il corpo sostiene la voce e come la relazione tra personaggi renda ogni momento musicale credibile, necessario e coinvolgente.

Il focus del laboratorio è liberare la voce senza giudizio, esplorare la funzione drammaturgica della canzone e capire come la musica possa diventare un mezzo di espressione autentico per il personaggio. I partecipanti impareranno a trasformare le emozioni in canzone, a improvvisare testi e melodie coerenti con la scena e a costruire momenti musicali che siano al contempo spontanei e strutturati, capaci di emozionare lo spettatore e dare vita alla narrazione.

#### ARGOMENTI

- Voce libera: la voce come estensione dei tuoi pensieri
- Il corpo musicale
- Presenza, ritmo, spazio
- Il corpo come generatore di suono e intenzione
- Il canto come azione scenica e scelta narrativa
- Scrivere cantando
- Costruire testo e musica in tempo reale
- Verso, ripetizione, ritornello
- Il momento della canzone
- Quando e perché un personaggio canta
- Dalla scena parlata alla scena cantata.

#### Let's Musical!

#### ELISA MANDIROLA

*Cantante, cantautrice e attrice, laureata in Canto Pop al Conservatorio Arrigo Boito di Parma. Studia canto dal 2006 e dal 2015 si specializza nella didattica della voce in funzione del canto e della recitazione. Essendo improvvisatrice dal 2008, sente la necessità di fondere le sue conoscenze vocali e musicali con l'improvvisazione. Nel 2022/24 frequenta la Blue Academy tenuta dai docenti dalla compagnia "I Bugiardini" e dal 2023 è diventata musicista stabile e docente di educazione all'ascolto, voce ed improvvisazione musicale presso l'associazione "Improvvisamente" (PV). Collabora come docente di voce e improvvisazione musicale con l'associazione "Maniman Teatro" (GE).*

*Scrive canzoni dal 2008 ma solo nel 2020 costituisce ufficialmente il progetto solista come cantautrice sotto lo pseudonimo "La Mandirola". Dal 2021 viene supportata e sostenuta anche dal progetto "Cantautrici" creato da Rossana Casale, Grazia di Michele e Mariella Nava. A Ottobre 2021 viene invitata nella trasmissione "Il circo volante del barone rosso" di Red Ronnie, insieme a Grazia di Michele, nel Febbraio del 2022 si esibisce con Neri Marcorè in qualità di pianista accompagnatrice e a Settembre 2022 è ospite della serata conclusiva del Sele D'oro (Oliveto Citra) insieme a Raphael Gualazzi. A Giugno 2023 è uscito il suo primo album solista "Fai cose Belle".*

*ELISA MANDIROLA Iscritta all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A059 livello "Practitioner". Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013*